

Gioia Tauro, i rilievi affidati dalla Capitaneria all'Arpacal di Reggio

Acqua verde? Solo "fioritura algale"

La colorazione anomala riguarda anche il mare di Rosarno e San Ferdinando

Gioacchino Saccà

GIOIA TAURO

Si registra una intensa fioritura algale sul litorale del Golfo di Gioia che contribuisce a dare all'acqua, a volte con frequenza ed intensità, un colore che va dal giallo al grigio e al verde scuro più volte motivo di allarme e di segnalazioni da parte dei bagnanti.

Del fenomeno dà notizia la Capitaneria di porto di Gioia Tauro con una nota diramata ieri agli organi di informazione, nella quale si sottolinea: «Col protrarsi della stagione estiva e il

conseguente aumento della presenza di bagnanti nei litorali dei comuni costieri la Capitaneria di porto-Guardia costiera ha intensificato la propria attività finalizzata alla tutela ambientale e alla verifica di eventuali fenomeni inquinanti ai danni dell'ambiente marino. In seguito alle numerose segnalazioni relative ad eventi di colorazione anomala delle acque negli specchi di mare dei comuni di San Ferdinando Gioia Tauro e Palmi sono stati effettuati controlli e campionamenti affidati all'Arpacal di Reggio Calabria dai quali è emersa "la presenza di fioritura algale di varie specie e, in particolare, di cellule fitoplanctoniche nonché di aggreganti mucilluginosi responsabili delle alterazioni visive e a volte olfattive delle acque marine"».

Le analisi microbiologiche nella stessa occasione – chiarisce ancora la nota – hanno escluso invece la contaminazione dell'acqua da attività di origine antropica, confermandone la qualità ai relativi parametri fissati dalle vigenti normative.

In buona sostanza si è trattato soltanto, in occasioni e momenti diversi, di un falso allarme per cui non esistono problemi di sorta per la balneazione anche se il colore assunto dal mare ha fatto pensare a problemi dovuti a cause inquinanti. L'attività di controllo andrà puntualmente avanti per tutta l'estate per vigilare sulla qualità delle acque anche con sopralluoghi a sorpresa che interessano i corsi d'acqua della Piana e per prevenire fenomeni abusivi di sversamenti illeciti.